

RELAZIONE RELATIVA AL BUDGET ANNO 2022

Il Collegio ha esaminato il Budget Economico dell'anno 2022 e triennale 2022-2024, trasmessi dall'Ateneo per redigere il parere di competenza, già trattato in via preliminare nella seduta del 30 novembre u.s.

In linea generale, si rappresenta che il bilancio di previsione è stato elaborato anche sulla scorta delle disposizioni contenute nel Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità, emanato con Decreto Rettorale del gennaio 2019, che è allineato con le disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 18 del 27 gennaio 2012, *"Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle Università a norma dell'art. 5, comma 1, lettera b), e comma 4, lettera a), della legge 30 dicembre 2010 n. 240"*, nel Decreto Interministeriale n. 19 del 14 gennaio 2014, *"Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le Università"*, così come modificato dal D.l. n. 394 del 8 giugno 2017, nonché nel Decreto Direttoriale MIUR n. 1841 del 26 luglio 2017 recante la versione integrale e coordinata del Manuale tecnico operativo (MTO) di cui all'articolo 8 del D.l. n. 19 del 14 gennaio 2014. Inoltre, il processo di programmazione economica per l'anno 2022 e per il triennio 2022-2024 ha tenuto in principale considerazione gli interventi incardinati nel nuovo Piano Strategico 2022-2024 raccordati con la programmazione triennale MUR 2021-2023.

Il Collegio rileva che al Budget economico in esame sono stati allegati i seguenti documenti:

- a) il budget economico pluriennale;
- b) la relazione illustrativa;
- c) il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi secondo quanto previsto dal Decreto Interministeriale 16 gennaio 2014 n. 21, *"Classificazione della spesa delle Università per missioni e programmi"*, così come modificato dal successivo D.l. n. 394 del 8 giugno 2017.

Occorre premettere che la programmazione economica per l'anno 2022 prende avvio in un contesto del Paese diverso rispetto al recente passato, alimentato da aspettative favorevoli sui futuri scenari macroeconomici grazie alle ingenti risorse messe in campo per il Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) dall'Europa (191,5 miliardi di euro) e dal bilancio nazionale attraverso il "Fondo complementare", finanziato attraverso il ricorso ad un maggior indebitamento dello Stato (30,6 miliardi di euro). Sotto questo profilo, il sistema della ricerca e della formazione superiore è chiamato a concorrere in maniera specifica su alcune missioni del Piano ma anche pervasiva su altre, ponendo le condizioni per creare una crescita duratura.

In un tale contesto viene confermato il raccordo del processo di bilancio con l'attività programmatica complessiva dell'Ateneo, la quale ha portato alla stesura di un nuovo Piano strategico 2022-2024 per contestualizzare la visione dell'Ateneo ai mutati scenari, impegnandosi a creare le condizioni di contesto interno più favorevoli allo

sviluppo di una progettualità coerente con le linee d'indirizzo nazionali contenute nel PNRR.

Il quadro previsionale 2022, per quanto riguarda in particolare il finanziamento pubblico (FFO) risulta in continuità con l'esercizio 2021, in quanto si consolida una tendenza allo sviluppo dei finanziamenti, con l'assegnazione di maggiori risorse alle Università, come già avvenuto negli esercizi precedenti, attraverso gli interventi adottati per fronteggiare la crisi sanitaria e stimolare la crescita. Infatti, emerge una tendenza in aumento nel finanziamento per il sistema universitario, anche nella fase di superamento del contesto emergenziale a fronte di una politica fiscale espansiva, che tende a consolidarsi a regime, pur considerando che taluni interventi che vi si correlano comportano un irrigidimento della struttura della spesa.

Le principali variabili che connotano la tendenza in aumento del FFO 2022 rispetto a quello del 2021, definitivamente accertato alla data di predisposizione del bilancio, sono:

- il finanziamento del piano straordinario di reclutamento dei Ricercatori Universitari di cui al DM n. 84 del 14/05/2020, già assegnato e disposto a partire dal 2022;
- il maggior finanziamento di + 100 milioni di euro a livello nazionale di cui al D.L. n. 34/2020, disposto per il 70% sulla quota base del FFO e per il 30% a valere sulla programmazione triennale MUR 2021-2023;
- il maggior finanziamento di + 30 milioni a copertura degli scatti stipendiali dei docenti di cui all'art. 1, comma 631, della legge 205/2017 (legge di bilancio per l'anno 2018).

Premesso quanto sopra, il Collegio dà atto che il Budget economico 2022 è impostato secondo una logica prudentiale, considera esclusivamente i ricavi ed i costi di competenza economica dell'esercizio 2022 e, raffrontato con i valori del Budget assestato dell'anno precedente, è sintetizzabile nella tabella che segue:

A) PROVENTI OPERATIVI	2022	2021	differenza
I. PROVENTI PROPRI	89.650.000,00	97.150.000,00	-7.500.000,00
1) Proventi per la didattica	89.650.000,00	97.150.000,00	-7.500.000,00
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	0,00	0,00	0,00
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	0,00	0,00	0,00
II. CONTRIBUTI	426.300.293,34	380.473.523,09	45.826.770,25
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	405.371.213,00	361.836.665,00	43.534.548,00
2) Contributi Regioni e Province autonome	5.807.500,00	5.519.000,00	288.500,00
3) Contributi altre Amministrazioni locali	0,00	0,00	0,00
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	0,00	0,00	0,00
5) Contributi da Università	0,00	19.936,37	-19.936,37
6) Contributi da altri (pubblici)	1.053.238,80	1.092.797,98	-39.559,18
7) Contributi da altri (privati)	14.068.341,54	12.005.123,74	2.063.217,80
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0,00	0,00	0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	14.640.433,24	10.630.844,76	4.009.588,48
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	9.018.462,00	7.304.662,00	1.713.800,00
di cui riserve derivanti dalla contabilità finanziaria	467.650,00	580.000,00	-112.350,00
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0,00	0,00	0,00
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00	0,00	0,00
TOTALI PROVENTI (A)	539.609.188,58	495.559.029,85	44.050.158,73
B) COSTI OPERATIVI			
VIII. COSTI DEL PERSONALE	279.244.784,74	266.497.806,81	12.746.977,93
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	201.090.684,74	189.531.111,18	11.559.573,56
a) docenti / ricercatori	188.670.117,45	177.224.727,92	11.445.389,53
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	7.767.088,89	7.878.008,56	-110.919,67
c) docenti a contratto	2.246.478,40	2.339.125,70	-92.647,30
d) esperti linguistici	781.000,00	959.249,00	-178.249,00
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	1.626.000,00	1.130.000,00	496.000,00
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	78.154.100,00	76.966.695,63	1.187.404,37
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	232.880.408,98	202.635.334,87	30.245.074,11
1) Costi per sostegno agli studenti	100.787.452,00	80.850.297,03	19.937.154,97
2) Costi per il diritto allo studio	19.128.649,24	14.910.469,43	4.218.179,81
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	597.734,59	498.000,00	99.734,59
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	0,00	0,00	0,00
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	8.626.526,92	7.400.190,89	1.226.336,03
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00	0,00	0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	6.030.071,50	5.598.263,87	431.807,63
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	68.332.174,03	60.890.193,02	7.441.981,01
9) Acquisto altri materiali	1.820.452,61	1.722.664,12	97.788,49
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00	0,00	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	8.499.177,16	12.263.684,53	-3.764.507,37
12) Altri costi	19.058.170,93	18.501.571,98	556.598,95
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	7.362.583,00	7.021.039,00	341.544,00
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	72.433,00	126.553,00	-54.120,00
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	7.290.150,00	6.894.486,00	395.664,00
3) Svalutazione immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,00	0,00	0,00
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	0,00	0,00	0,00
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.090.288,00	2.090.218,00	70,00
TOTALI COSTI (B)	521.578.064,72	478.244.398,68	43.333.666,04
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	18.031.123,86	17.314.631,17	716.492,69
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-75.850,00	-60.550,00	-15.300,00
1) Proventi finanziari	0,00	15.000,00	-15.000,00
2) Interessi ed altri oneri finanziari	-75.850,00	-75.550,00	-300,00
3) Utile e perdite su cambi	0,00	0,00	0,00
D) RETTIFICHE DI VALORI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
1) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
2) Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0,00	0,00	0,00
1) Proventi	0,00	0,00	0,00
2) Oneri	0,00	0,00	0,00
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	17.928.214,81	17.183.628,48	744.586,33
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	27.059,05	70.452,69	-43.393,64
FUTURI ACCANTONAMENTI	27.059,05	70.452,69	-43.393,64
RISULTATO A PAREGGIO	0,00	0,00	0,00

Il Valore della Produzione al 31 dicembre 2022 è previsto per euro 539.609.188,58 ed è così composto:

PROVENTI OPERATIVI	stanziamento esercizio 2022	stanziamento esercizio 2021	Differenza
I. PROVENTI PROPRI	89.650.000,00	97.150.000,00	- 7.500.000,00
II. CONTRIBUTI	426.300.293,34	380.473.523,09	45.826.770,25
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	-	-	-
IV. PROVENTI PER LA GESTIONE DIRETTA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	14.640.433,24	10.630.844,76	4.009.588,48
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	9.018.462,00	7.304.662,00	1.713.800,00
VI. VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-	-	-
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-	-
Totale proventi operativi	539.609.188,58	495.559.029,85	44.050.158,73

Osservando in estrema sintesi le principali variazioni, per quanto riguarda il quadro dei ricavi, queste hanno principalmente riguardato:

- l'incremento della stima dell'FFO 2022, previsto in 309 milioni di euro, rispetto a quello del 2021 (290 milioni di euro), pari a +19 milioni di euro. Le variazioni principali sono relative alla componente "scatti stipendiali personale docente" (+ 30 milioni di euro a livello nazionale) e ad una componente finalizzata a sostenere i programmi degli Atenei e "la valorizzazione dell'autonomia responsabile" (+ 100 milioni di euro a livello nazionale), senza trascurare gli investimenti per la ricerca finanziati con il DL 34/2020 (300 milioni di euro del bando FIRST previsti per il 2022) e gli interventi per l'edilizia universitaria il cui bando è in attesa di emanazione (1,4 miliardi previsti per il comparto universitario per gli anni 2021-2035, secondo le disposizioni recate dall'art. 1, comma 549, della L. 178/2020 - legge di bilancio per l'anno 2021).
- l'incremento di 2,5 milioni delle assegnazioni del Ministero per il *post lauream* a copertura della proroga disposta sulle borse di dottorato (7,5 milioni previsti per il 2022 a fronte di 5 milioni del 2021);
- la previsione delle risorse derivanti dal D.M. 737/2021, che per l'annualità 2022 (Programma PON-PNR), destinano 2 milioni di euro a copertura del Piano sostegno della ricerca (Linea "Grandi sfide"), come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 settembre 2021 (+ 1 milione rispetto al bando "Grandi sfide" dell'anno corrente);
- alla voce "Proventi propri", una riduzione, già analizzata nelle risultanze di consuntivo 2020, della tassazione studentesca dei corsi di studio di 7,5 milioni di euro, in conseguenza dell'innalzamento consolidato della "no tax area" disposto dal legislatore negli anni 2020 e 2021, per la maggior parte ristorata dal finanziamento pubblico disposto sulla componente "no tax area" di 165 milioni di euro stanziata a livello nazionale a partire dal 2020 (ultima assegnazione definitiva disposta a valere sul FFO 2020 pari a 6 milioni di euro).

Come già segnalato in precedenza, emerge una tendenza in aumento nel finanziamento per il sistema universitario; tuttavia, essa si genera a fronte di una

politica fiscale espansiva e potrebbe non consolidarsi a regime, mentre taluni interventi che vi si correlano comportano un irrigidimento della struttura della spesa. Per quanto concerne i proventi propri derivanti dal gettito della contribuzione studentesca è da ricordare che è stato adottato un nuovo modello di tassazione volto a semplificare il sistema e con interventi a tutela delle fasce di reddito più basse, innalzando l'area di esenzione della tassazione.

La determinazione delle previsioni economiche di gettito per il 2022 è stata effettuata prendendo a riferimento quello rilevato definitivamente per l'A.A. 2020/2021 (con no tax area a 20 mila di reddito ISEE), rivisto in lieve aumento per tener conto delle maggiori iscrizioni. Sulla base di tali stime il gettito complessivamente previsto è pari a 80 milioni di euro, determinando, alla voce "Proventi propri", la già detta riduzione di 7,5 milioni di euro, in conseguenza dell'innalzamento consolidato della "no tax area" disposto dal legislatore negli anni 2020 e 2021, per la maggior parte ristorata dal finanziamento pubblico. In ogni caso occorre che venga monitorato il gettito effettivamente

I Costi della produzione ammontano ad euro 521.578.064,72 e riguardano:

COSTI OPERATIVI	stanziamento esercizio 2022	stanziamento esercizio 2021	Differenza
VIII. COSTI DEL PERSONALE	279.244.784,74	266.497.806,81	12.746.977,93
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	232.880.408,98	202.635.334,87	30.245.074,11
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	7.362.583,00	7.021.039,00	341.544,00
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	-	-	-
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.090.288,00	2.090.218,00	70,00
Totale costi operativi	521.578.064,72	478.244.398,68	43.333.666,04

Per quanto riguarda il quadro dei costi, le principali variazioni del budget economico hanno riguardato:

- l'incremento dei costi del personale, al netto dei posti finanziati e dei contratti aggiuntivi dei ricercatori di tipo A finanziati dai DM 737/2021 e 1062/2021, pari a circa 8 milioni di euro, fondamentalmente determinato da un aumento della numerosità dell'organico;
- l'incremento di circa 30 milioni di euro dei **costi della gestione corrente**, di cui le principali determinanti sono rappresentate da:
 - + 19,9 milioni, in prevalenza riconducibili ai maggiori oneri connessi all'aumento delle borse per i contratti dei medici in formazione specialistica (+ 13,7 milioni), interamente coperti in entrata dal finanziamento ministeriale e dal finanziamento regionale per i posti aggiuntivi, e ai costi connessi alle borse di dottorato (+ 4,8 milioni complessivi);
 - + 4,2 milioni di euro di maggiori "Costi per il diritto allo studio" per le borse con finanziamento regionale (+ 2,8 milioni di euro) e per i servizi mensa a favore degli studenti (+ 1,5 milioni di euro);
 - + 1 milione per "Acquisto di materiale di consumo da laboratori";
 - + 7,441 milioni di euro alla voce "Costi per i servizi tecnico gestionali" determinati principalmente da: maggiori oneri legati alla sanificazione

straordinaria dei locali (+340 mila euro); incremento dei costi di manutenzione ordinaria delle apparecchiature e assistenza informatica e degli apparati TLC (+ 4,7 milioni); aumento dei costi previsti per i servizi energetici per le utenze di energia, gas e teleriscaldamento (+ 671 mila euro); maggior costo programmato per l'espletamento delle gare di vigilanza (+ 1,235 milioni di euro); aumento di costi per altre spese (+ 1,7 milioni di euro) che includono i maggiori costi per la Fondazione UniMi, compensati in parte dalla riduzione della previsione dei costi per la manutenzione ordinaria dell'infrastruttura edilizia conseguente all'aggiudicazione dei nuovi contratti a prezzi ribassati rispetto alla base di gara inizialmente impostata nel 2021 (- 1,5 milioni di euro).

- - 3,7 milioni di euro alla voce "Costi per godimenti di beni di terzi", determinata da: riduzione dei costi delle locazioni passive (- 1,7 milioni); riduzione di 2 milioni di euro dei costi per canoni periodici per licenze software, fondamentale determinata dalla conversione della formula commerciale di molti applicativi in uso, in primo luogo quelli Cineca per 1,3 milioni di euro, ma non solo.

Al riguardo, il Collegio rileva che l'aumento della spesa per il personale può essere considerato inerziale, in quanto deriva dall'allentamento dei vincoli al turn over, dagli incrementi retributivi "a regime" e dai piani straordinari di reclutamento. In particolare, il reclutamento straordinario risponde ad indirizzi a livello di sistema nazionale ed è assistito da contribuzione statale, le coperture riguardano l'intero periodo in cui si manifestano i costi. L'aumento dei costi è già rilevabile nel consuntivo 2019 e 2020, in cui i fattori di incremento sopra riportati si sono in parte manifestati. L'aumento complessivo che si registra nella previsione 2022 rispetto a quella del 2021 è pari a circa 12,7 milioni di euro, sostanzialmente compensato dall'incremento delle correlative entrate.

Per la spesa non vengono considerati gli impegni di lungo periodo assunti per l'edificazione del Campus MIND, in quanto l'iniziativa, per le quote a carico dei prossimi esercizi, trova copertura in risorse dell'ente appostate nelle riserve vincolate in contribuzioni da erogare da parte della Regione, mentre non ci sono voci di costo imputate alla competenza dell'esercizio.

Non viene presa in considerazione neanche l'iniziativa per la riqualificazione ed il rilancio di Città Studi, in quanto al momento non è emersa alcuna ipotesi progettuale, non rendendo possibile la conseguente verifica di sostenibilità economica.

Proventi finanziari

Tale voce non prevede alcuno stanziamento a seguito delle recenti disposizioni vigenti in materia che prevedono la gestione infruttifera per le amministrazioni pubbliche delle giacenze di tesoreria disponibili sia presso Banca d'Italia che sui conti correnti postali.

Oneri finanziari

La situazione degli interessi passivi e degli altri oneri finanziari iscritti nel conto economico è dettagliata nella seguente tabella:

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	stanziamento esercizio 2022	stanziamento esercizio 2021	Differenza
A) Proventi finanziari	-	15.000,00	- 15.000,00
Interessi attivi su c/c	-	15.000,00	- 15.000,00
B) Interessi ed altri oneri finanziari	75.850,00	75.550,00	300,00
Interessi passivi su mutui	-	-	-
Commissioni bancarie - gestione POS	30.000,00	30.000,00	-
Commissioni bancarie - spese di bonifico	45.850,00	45.550,00	300,00
C) Utile e perdite su cambi	-	-	-
Totale costi (A-B+C)	- 75.850,00	- 60.550,00	- 29.400,00

Rispetto delle norme di contenimento della spesa pubblica

In proposito, il Collegio rappresenta che dalle verifiche effettuate l'Ente ha predisposto il budget economico nel rispetto delle singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa ed in linea con le istruzioni operative fornite al riguardo.

Si riportano nella seguente tabella le tipologie di spesa che sono state oggetto di tagli o riduzioni di spesa previsti nei riguardi dell'Ente, in attuazione delle specifiche misure di contenimento:

VERSAMENTI A FAVORE DEL BILANCIO DELLO STATO	stanziamento esercizio 2022
Indennità, compensi, gettoni corrisposti a CdA e organi collegiali e a titolari di incarichi (art. 6 co. 3 DL 78/2010)	142.712,00
Spese per acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture (art. 6 co. 14 DL 78/2010)	21.574,00
Spese per relazioni pubbliche, convegni mostre, pubblicità e rappresentanza (art. 6 co. 8 DL 78/2010)	28.385,00
Trasferimento a favore del bilancio dello Stato ex art. 61 co. 17 DL 112/2008	62.015,00
Trasferimento a favore del bilancio dello Stato ex art. 67 co. 6 DL 112/2008	425.572,00
Totale costi	680.258,00

Tra gli oneri di gestione figurano gli oneri per i provvedimenti di contenimento della spesa pubblica da versare all'entrata del bilancio dello Stato.

Budget Economico Pluriennale

In relazione al Budget Economico Pluriennale, il Collegio evidenzia che lo stesso copre un periodo di tre anni e tiene conto delle strategie delineate nei documenti di programmazione pluriennale approvati dagli Organi di governo dell'Ateneo. Inoltre, tale documento è stato predisposto in termini di competenza economica e presenta un'articolazione delle poste, per il primo anno, coincidente con quella del budget economico annuale.

Spese per missioni e programmi

Il Collegio dà atto che l'attività di spesa è stata altresì classificata secondo la struttura per missioni e programmi. Ciascun programma è corredato dalla classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione (COFOG) in base al sistema dei conti europeo.

Lo schema è il seguente:

Missione	Programma	Totale
Istruzione Universitaria	Diritto allo Studio - Istruzione - Servizi ausiliari dell'Istruzione	19.128.649,24
	Sistema Universitario - Istruzione - Istruzione Superiore	209.484.577,67
Ricerca Innovazione Sviluppo	Ricerca Applicata - Sanità - R&S per la Sanità	900.000,00
	Servizi Generali delle PA - Ricerca di Base	187.415.417,13
Servizi Istituzionali Generali	Indirizzo Politico - Istruzione - Istruzione non altrove classificato	1.951.000,00
	Servizi affari generali - Istruzione - Istruzione non altrove classificato	233.553.806,46
Tutela della Salute	Assistenza Sanitaria - Sanità - Servizi ospedalieri	38.534.900,00
Totale complessivo (spesa per investimenti al lordo)		690.968.350,50

CONCLUSIONI

Il budget 2022 assicura il pareggio di competenza, senza l'utilizzo di riserve non vincolate, in quanto si prevede un equilibrio tra ricavi e costi di competenza, dovuto al loro contestuale incremento.

Il budget prevede poi l'utilizzo di riserve vincolate derivanti dalla contabilità finanziaria e dalla contabilità economico patrimoniale a copertura di alcuni interventi di carattere non ordinario previsti nel Piano Strategico 2022-2024 per l'anno 2022, iscrivibili, per la componente derivante dalla contabilità finanziaria, alla voce "Altri proventi" a copertura dei relativi costi di esercizio (605.000 euro, di cui 400.000 mila a budget economico e 205.000 a budget degli investimenti).

Il Collegio sottolinea che l'Ateneo si appresta ad affrontare sfide impegnative, sia a fronte di un contesto generale che presenta elementi di incertezza sia per la gestione dei programmi di sviluppo immobiliare. Si rileva che il profilo dei costi presenta una dinamica crescente, in particolare per la spesa del personale, che, pertanto, costituisce un fattore di rigidità. Si prende atto di una tendenza in aumento nel finanziamento per il sistema universitario, già emersa negli esercizi precedenti; tuttavia, è da considerare che essa si genera nell'ambito di una politica fiscale espansiva e taluni interventi che vi si correlano comportano un irrigidimento della struttura della spesa.

Il Collegio segnala che, in vista dei rilevanti impegni economici che l'Ateneo dovrà sostenere per la realizzazione del Campus in area MIND e per la sua successiva gestione, è necessario che i suddetti fattori di criticità siano costantemente monitorati e che vengano attuate condotte di moderazione della spesa, focalizzando le risorse su interventi volti al conseguimento degli obiettivi strategici.

In conclusione, il Collegio considerato che:

- il budget è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente i Ricavi previsti risultano essere attendibili;
- i Costi previsti sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende svolgere;
- che il Budget è stato redatto nel rispetto dell'osservanza dei principi contabili previsti in materia;
- sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica;
- risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio;

esprime parere favorevole

in ordine all'approvazione del Budget economico dell'anno 2022 da parte del Consiglio di Amministrazione con le raccomandazioni riportate nel corpo della presente relazione.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Francesco PETRONIO - Presidente



Dato oscurato nel rispetto della privacy

Dott. Renato CAMBURSANO - Membro MUR

Firmato digitalmente
Nicola DI LASCIO

Dott. Nicola DI LASCIO - Membro MEF

Per presa visione

IL RETTORE

Prof. Elio Franzini



Elio Maria Franzini
Universita' degli Studi
di Milano
17.01.2022 15:53:12
GMT+01:00